



Valsugana | Primiero



L'interrogazione | Il Veneto insiste Brunet: «La Provincia resti contro la diga»

La consigliera provinciale della lista Fugatti, Antonella Brunet, ha presentato ieri in consiglio provinciale un'interrogazione in cui si rivolge alla giunta «per sapere se sia al corrente della deliberazione del consiglio regionale veneto, di data 9 aprile 2024, con cui la Regione Veneto non si rende disponibile a valutare ipotesi alternative alla realizzazione del progetto di costruzione della diga del Vanoi, nonostante le criticità idrogeologiche e la contrarietà dei territori interessati» e come intenda affrontare la questione. Nella premessa la consigliera che è stata vicesindaca del Comune di Primiero San Martino spiega: «Apprendiamo con preoccupazione la notizia del respingimento da parte del Consiglio regionale Veneto della proposta di rivalutare la costosa e pericolosa opera di realizzazione della diga del Vanoi. Gli scopi della stessa, per quanto meritevoli e ragionevoli, di certo non possono permettere alla

Regione Veneto di ignorare i rischi idrogeologici e la devastazione che un intervento di quell'entità comporterebbe su territori, peraltro, non esclusivamente veneti. Al riguardo, la Provincia ha più volte espresso la propria contrarietà alla realizzazione di quel progetto di diga». Brunet ribadisce tutte le perplessità sulla presenza di un vaso artificiale in una valle stretta e dalle sponde rocciose franose. «Le comunità trentine, e non solo, non devono essere sottoposte a rischi e la loro sicurezza vale più che le politiche di tesaurizzazione dell'acqua per l'agricoltura della pianura veneta, esigenza a cui si può rispondere con altre misure meno costose e non rischiose per l'incolumità delle persone. L'importanza del tema e la preoccupazione di cittadini e territori, merita una risposta che ribadisca, ancora una volta, la posizione della giunta anche verso l'esterno» conclude Brunet.